

WWF ITALIA – E.T.S.

BILANCIO AL 31/12/2022

Il presente bilancio dell'Associazione per il World Wide Fund for Nature - Ente del Terzo Settore, con sede in Roma, via Po n. 25/c (di seguito anche "*WWF Italia*" o "*Associazione*") si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed espone un risultato positivo di Euro 333.723, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- a) Stato patrimoniale;
- b) Rendiconto gestionale;
- c) Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2022	2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	18.038	29.933
7) altre.		
Totale	18.038	29.933
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	14.575.584	14.659.612
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;		
4) altri beni;		
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		-
Totale	14.575.584	14.659.612
III - immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;	97.192	97.192
3) altri titoli;	477.857	480.444
Totale.	575.049	577.636
Totale immobilizzazioni.	15.168.670	15.267.181
C) attivo circolante		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		

Attivo	2022	2021
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale.		
II - crediti		
1) verso utenti e clienti;	954.285	450.858
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	673.495	428.680
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo Settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9 crediti tributari;	373.967	224.399
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	179.077	197.756
Totale.	2.180.824	1.301.693
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale.		
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	7.082.554	4.826.653
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	3.775	5.075
Totale.	7.086.329	4.831.728
Totale attivo circolante.		
D) ratei e risconti attivi	22.157	
TOTALE ATTIVO	24.457.980	21.400.603

Passivo	2022	2021
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	150.000	150.000
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	85.421	1.616.000
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	10.439.725	9.906.888
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	333.723	532.837
Totale.	11.008.869	12.205.725
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	2.302.318	1.666.411
Totale.	2.302.318	1.666.411
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	677.504	755.840
D) debiti		
1) debiti verso banche;		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.302.781	1.521.360
2) debiti verso altri finanziatori;	126.543	497.800
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	542.438	458.446
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;	7.500	4.163
7) debiti verso fornitori;	3.624.161	2.111.241
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	606.547	552.997
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	231.810	205.089
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	216.606	155.445
12) altri debiti;	91.928	96.931
Totale.	6.750.315	5.603.472
E) ratei e risconti passivi	3.718.974	1.169.156
TOTALE PASSIVO	24.457.980	21.400.603

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.061.279	459.158	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.537.700	1.630.558
2) Servizi	6.643.928	5.819.210	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		-
3) Godimento beni di terzi	67.663	64.795	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.279.377	1.303.098
4) Personale	3.583.143	2.530.057	4) Erogazioni liberali	2.624.297	1.732.313
5) Ammortamenti		-	5) Proventi del 5 per mille	1.023.289	999.181
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		-	6) Contributi da soggetti privati	2.417.410	1.548.477
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	537.500	764.752	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-
7) Oneri diversi di gestione	9.495	246.418	8) Contributi da enti pubblici	687.038	673.863
8) Rimanenze iniziali		-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	982.804	584.422
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		1.616.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	571.485	285.265
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 380.579	-	11) Rimanenze finali		-
Totale	11.522.429	11.500.390	Totale	11.123.400	8.757.178
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 399.029	- 2.743.212
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.706	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
2) Servizi	257.052	107.788	2) Contributi da soggetti privati		-
3) Godimento di beni di terzi	-	38	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.441.111	1.205.166
4) Personale	167.645	57.190	4) Contributi da enti pubblici		-
5) Ammortamenti		-	5) Proventi da contratti con enti pubblici		-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		-	6) Altri ricavi rendite e proventi	6.000	-
6) Accantonamento per rischi e oneri		-	7) Rimanenze finali		-
7) Oneri diversi di gestione	25	-			
8) Rimanenze iniziali		-			
Totale	424.723	168.722	Totale	1.447.111	1.205.166
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.022.388	1.036.445
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.327.327	4.150.814	1) Proventi da raccolta fondi abituali	6.685.917	8.297.048
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		35.394	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		116.941
3) Altri oneri	159.973	-	3) Altri proventi		-
Totale	4.487.301	4.186.208	Totale	6.685.917	8.413.989
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.198.617	4.227.781

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	66.551	81.905	1) Da rapporti bancari	1.469	31
2) Su prestiti		-	2) Da altri investimenti	22.282	158.640
3) Da patrimonio edilizio	60.247	65.499	3) Da patrimonio edilizio	50.416	65.595
4) Da altri beni patrimoniali	1.771	1.771	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	41.552	50.000	5) Altri proventi	173	-
6) Altri oneri	5.791	293			
Totale	175.912	199.468	Totale	74.340	224.266
			Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	- 101.573	24.798
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.841	26.781	1) Proventi da distacco del personale	36.896	38.409
2) Servizi	863.735	638.212	2) Altri proventi di supporto generale	17.551	14.196
3) Godimento beni terzi	13.478	34.702			
4) Personale	903.673	991.282			
5) Ammortamenti	10.125	-			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	150.000	-			
7) Altri oneri	68.428	26.045			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-			
Totale	2.051.280	1.717.022	Totale	54.448	52.605
			Totale Avanzo/disavanzo attività supporto generale	- 1.996.832	- 1.664.417
Totale oneri e costi	18.661.644	17.771.810	Totale proventi e ricavi	19.385.215	18.653.204
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	723.571	881.395
			Imposte	- 389.848	- 348.558
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	333.723	532.837

RELAZIONE DI MISSIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Agli inizi del 1966, in una colazione a Roma presso la FAO, Fulco Pratesi incontrò il primo segretario generale del WWF Internazionale, Fritz Vollmar, che gli chiese di impegnarsi per la costituzione del WWF in Italia. Pratesi stava già lavorando per creare una struttura agile e operativa che si occupasse molto concretamente di salvare ambienti e specie minacciate. Mise quindi rapidamente insieme un gruppo significativo di appassionati naturalisti, giornalisti, documentaristi, direttori ed esperti di giardini zoologici che il 5 luglio 1966 diedero vita all'Associazione Italiana per il WWF.

Attivo in Italia dal 1966, il WWF è fortemente riconosciuto nel nostro Paese per il suo ruolo dedicato alla tutela della natura e della biodiversità.

L'affiliazione del WWF Italia al WWF Internazionale è regolata da un apposito accordo con il quale si definiscono le modalità di relazione tra le parti.

Il WWF Italia aderisce e partecipa nei termini e nei modi previsti dallo Statuto e dall'accordo di affiliazione con il WWF Internazionale al programma del WWF Internazionale stesso condividendone gli obiettivi.

Il WWF Italia persegue la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente a fini di solidarietà sociale e senza scopo di lucro.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione, al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza attività di interesse generale, anche con forme di collaborazione, accordi e partenariati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati, nei seguenti ambiti.

1. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione efficiente e razionale delle risorse naturali, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del D Lgs 117/17, ed in particolare:

a) lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;

b) l'acquisizione in varie forme, incluse detenzione, godimento, proprietà o altro diritto reale e la gestione diretta o indiretta di beni mobili ed immobili ed in particolare aree d'interesse naturalistico, la promozione e la tutela di queste ultime al fine di preservarle da eventuali minacce e di realizzare le strutture necessarie alla pubblica fruizione e alla conduzione di programmi di educazione ambientale;

c) la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico ed in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini volta alla realizzazione delle attività sopra elencate;

d) la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente mediante l'attivazione di azioni legali e giudiziarie, la proposta di normative e regolamentazioni amministrative sulle tematiche di tutela ambientale, attività di monitoraggio e vigilanza ambientale.

2. In relazione alle attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera h) del D Lgs 117/17, l'Associazione promuove progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente.

3. In relazione alle attività di cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 5, c 1, lettera n) del D Lgs 117/17, l'Associazione è attiva nella promozione e nel finanziamento della cooperazione allo sviluppo sostenibile in favore delle popolazioni di paesi terzi ed in particolare dei paesi in via di sviluppo.

Le attività sopra richiamate relative ai singoli ambiti di attività di interesse generale sono elencate in via esemplificativa e non esaustiva. Le sopradette attività sono realizzate ove necessario mediante l'applicazione dei regolamenti interni di cui all'art.13 del presente statuto sentiti i Delegati e le parti interessate.

L'Associazione realizza attività di raccolta fondi da destinare al finanziamento delle attività di interesse generale da tutte le fonti, nei modi coerenti con i fini statutari e nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 7 del D Lgs 117/2017. L'Associazione non può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, salvo, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, le attività diverse da quelle di interesse generale, che siano direttamente connesse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale. Il consiglio Nazionale individua tali attività.

Nel perseguimento dei suoi scopi l'Associazione può:

- concludere accordi con enti e istituzioni pubblici e privati che abbiano analoghe finalità;
- istituire e gestire, con contabilità separata, istituti e centri di ricerca che siano strumentali al perseguimento degli scopi statutari;
- costituire patrimoni con vincoli di destinazione coerenti con le finalità dell'Associazione, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 117/2017;
- costituire o partecipare a fondazioni e altri enti senza scopo di lucro con finalità analoghe alle proprie, e aderire ad enti nazionali e internazionali che realizzino attività coerenti con gli scopi della Associazione;
- costituire o partecipare a società commerciali strumentali al perseguimento delle proprie finalità.

MISSIONE PERSEGUITA

La missione del WWF Italia è fermare e far regredire il degrado del nostro Pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Il WWF Italia ha come obiettivo la conservazione della natura e dei processi ecologici in tutto il mondo attraverso il perseguimento della conservazione della diversità genetica delle specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, e la riduzione degli impatti antropici a beneficio delle presenti e delle future generazioni.

Persegue detti obiettivi senza scopo di lucro, anche con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale anche mediante forme di collaborazione con le istituzioni dell'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali; essa opera in Italia e all'estero attraverso la propria organizzazione.

WWF Italia è un'associazione indipendente, aconfessionale e apartitica che rifiuta ogni tipo di violenza. Le finalità di cui sopra potranno essere perseguite anche sostenendo, nelle forme più opportune individuate dal Consiglio Nazionale, la "Fondazione World Wide Fund for Nature" costituita dalla stessa Associazione per il raggiungimento dei propri scopi statutari ed iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 425/2006 (di seguito "Fondazione WWF").

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri soci, volontari, aderenti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi statutari, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con l'associazione. Si applica in ogni caso l'articolo 8, comma 2 del D Lgs 117/17.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

L'Associazione risulta iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 03/03/2023 nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" (G).

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione, come in precedenza evidenziato, è iscritta al RUNTS a partire dal 03/03/2023, e fino a tale data è stata iscritta all'Anagrafe delle Onlus beneficiando, ai fini fiscali, delle normative previste dal D. Lgs. 460/97.

Ai sensi dell'art. 104 co. 2 del DLgs. 117/2017, le disposizioni del Titolo X del codice del Terzo settore (artt. 79 - 89, ossia le disposizioni di carattere fiscale) si applicano agli enti del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui, oltre all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (c.d. "RUNTS", intervenuta dal 23.11.2021), verrà rilasciata l'autorizzazione della Commissione europea rispetto ad alcune misure indicate all'art. 101 co. 10 del DLgs. 117/2017. Al medesimo termine sono soggette anche le leggi speciali abrogate dal codice del Terzo settore (art. 102 co. 2 del DLgs. 117/2017), tra cui gli artt. 10 - 29 del DLgs. 460/97 sulle ONLUS ed altre norme collegate come l'art. 20-bis del DPR 600/73 e l'art. 150 del TUIR.

SEDI

L'Associazione ha sede legale in Roma, in Via Po 25/C.

Per l'attuazione del programma possono essere istituiti in Italia uffici e strutture locali.

2.1 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La forza motrice del WWF è costituita dai Soci, fedeli allo spirito dell'associazione, ne condividono principi, obiettivi e valori. I Soci WWF nel 2022 sono stati 55.382 e il loro contributo dimostra come partecipazione attiva e senso di appartenenza siano essere caratteristiche distintive che ci consentono di portare avanti progetti di conservazione in difesa della natura e delle specie a rischio in Italia e nel mondo.

I soci partecipano all'assemblea per l'approvazione del Bilancio e per gli altri adempimenti statutari e alle riunioni biennali di soci e attivisti per condivisione delle Attività di Programma.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che condividono le finalità del WWF Italia possono diventare soci.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri e la disciplina del rapporto associativo è uniforme. Ogni socio maggiorenne ha diritto ad un solo voto in Assemblea. Tutti i soci possono candidarsi a ricoprire il ruolo di organi dell'Associazione nei modi previsti dallo Statuto.

Ogni socio può partecipare alle attività dell'Associazione. La qualità di socio si acquista con l'iscrizione ed il versamento della quota annuale.

La quota minima viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato salvo il diritto di recesso del socio.

La qualità di socio ed i connessi diritti e doveri sono personali e non sono in alcun modo trasmissibili. L'Associazione si dota di tutti gli strumenti necessari per assicurare la cura, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei soci, secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso dell'anno 2022 l'Associazione ha sviluppato numerosi progetti di conservazione ambientale, le cui tematiche sono di seguito descritte:

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
CLEVER CITIES - H2020	Progetto Europeo Horizon 2020 che impegna Milano, Londra e Amburgo nel migliorare le città attraverso soluzioni naturalistiche innovative, applicando le Nature Based Solutions (NBS) e sperimentando metodi e strumenti di partecipazione di cittadini, soggetti professionali ed economici nella creazione e gestione condivisa di interventi di rigenerazione urbana che impattino positivamente in termini ambientali, sociali ed economici.
LIFE IP GESTIRE 2020 - LOMBARDIA	Progetto LIFE per la gestione integrata della Rete Natura 2000, attraverso il miglioramento della governance, la realizzazione di interventi per la conservazione di habitat e specie, il contrasto alla diffusione di specie aliene invasive e il monitoraggio dello stato di conservazione della natura lombarda. Capofila è la Regione Lombardia ed il WWF Italia si occupa di tutela di anfibi e di pipistrelli.
SMALL SCALE FISHERIES	Nel Mediterraneo la pesca artigianale impiega direttamente oltre 137 mila pescatori generando posti di lavoro per 150 mila persone. I pescatori artigianali rappresentano oltre il 50% del settore pesca ma il 73% degli stock ittici mediterranei è sovra sfruttato. Questo è il risultato di decenni di approccio top-down nella gestione della pesca che non ha creato un senso di appartenenza e di responsabilizzazione tra i pescatori del Mediterraneo. Dal 2017 il WWF è riuscito a dimostrare il valore di coinvolgere i pescatori nei processi decisionali offrendo l'opportunità di elaborare soluzioni che portino a stock e redditi più sostenibili. Il WWF ha promosso in 3 siti (AMP di Porto Cesareo, AMP Sinis- Isola di Mal di Ventre e Golfo di Patti) un approccio di co-gestione tra pescatori, ricercatori, Aree Marine Protette (AMP), autorità locali e società civile con i seguenti obiettivi: identificare soluzioni condivise per una pesca più sostenibile; migliorare le condizioni socio-economiche dei pescatori; implementare una rete tra i pescatori artigianali del mediterraneo; influenzare le politiche regionali e nazionali verso la co-gestione della pesca.
PLASTIC WWF MED	Il progetto fa parte di una più ampia campagna del WWF Internazionale finalizzata alla sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento da plastica e tesa a mobilitare la società verso la riduzione del consumo di plastica monouso. In Italia il progetto prevede l'organizzazione di eventi di pulizia di spiagge, sponde fluviali, fondali marini ed una campagna di comunicazione e sensibilizzazione attraverso il WEB ed i social del WWF.
LAGUNA DI VENEZIA-VENETO AGRICOLTURA	WWF Italia ha collaborato con Veneto Agricoltura per il ripristino ambientale e il contenimento di specie vegetali alloctone di alcune casse di colmata nella laguna di Venezia, una delle aree più a rischio per i cambiamenti climatici, e per la valorizzazione della porzione mediana della laguna valorizzando 19 tra siti naturali e storico culturali, tra i quali le Oasi WWF di Valle Averte e Dune degli Alberoni
BOLTON GROUP - PERCORSO RIDUZIONE PLASTICA	Nel 2022 WWF e Bolton Group hanno avviato una nuova collaborazione per l'impegno a un utilizzo più responsabile della plastica per i packaging dei prodotti del Gruppo. È stato istituito un tavolo di lavoro congiunto per analizzare la sostenibilità degli imballaggi di Bolton Group e per individuare percorsi di miglioramento, con particolare attenzione a ridurre l'utilizzo di plastica vergine, a incrementare il riciclo e l'uso delle materie prime secondarie.
MAVA for MEDITERRANEAN	Il progetto MAVA-NTZ MPA si è sviluppato intorno a tre strategie: implementare soluzioni concrete per ridurre la pesca eccessiva e proteggere habitat chiave come le praterie di fanerogame marine ed il coralligeno; diffondere a livello mediterraneo i risultati ottenuti nelle realtà locali; incoraggiare i governi ed i decisori politici ad attuare su scala nazionale e internazionale le soluzioni locali che si sono dimostrate vincenti. In Italia i siti pilota erano 3 AMP: Torre Guaceto, Santa Maria di Castellabate e Capo Milazzo.

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
SAFESHARKS 2	Nel Mediterraneo più della metà delle popolazioni di 86 specie di squali e razze è a rischio estinzione. La minaccia principale è la cattura accidentale negli attrezzi da pesca. 24 specie di squali e razze sono attualmente protette nel Mediterraneo e, secondo la legislazione, se catturate in maniera accidentale, devono essere rilasciate. Ma pescatori, commercianti e comuni cittadini non conoscono la regolamentazione. Nonostante la gravità del problema, i dati quantitativi sul bycatch sono scarsi o inesistenti. Il progetto, implementato in diversi paesi del Mediterraneo compresa l'Italia, ha incrementato le conoscenze sul bycatch e identificato soluzioni per ridurre le catture accidentali di specie vulnerabili con gli obiettivi di: migliorare la raccolta dati sul bycatch; individuare coi pescatori migliori pratiche di rilascio degli squali per migliorare la sopravvivenza post-cattura; identificare soluzioni per ridurre le catture accidentali; sensibilizzare pubblico e istituzioni sulle specie protette, le condizioni di squali e razze e la necessità di una gestione efficace.
ECF 2021 CAMPAIGN TO DECARBONISE THE STEEL SECTOR IN ITALY G2104 04316 (CAMPAGNA PER DECARBONIZZARE L'ACCIAIO IN ITALIA)	Studio e valutazione di soluzioni e alleanze volte a promuovere la decarbonizzazione dei settori energy intensive, in particolare quello dell'acciaio. Attività di studio e ricerca preliminare, analisi delle best practices ad oggi adottate dalla siderurgia italiana ed europea e di diverse altre misure adottate per rendere la produzione dell'acciaio più green (c.d. acciaio verde), valutazione di diverse soluzioni individuate per decarbonizzare la produzione di acciaio primario.
ECF 2022 EUROPEAN CLIMATE FOUNDATION (CLIMA, GOVERNANCE E TRASFORMAZIONE ENERGETICA)	L'obiettivo principale del progetto è accelerare la transizione energetica, potenziando al massimo il ruolo e lo sviluppo delle energie rinnovabili e contrastando l'espansione dei combustibili fossili (incluso il gas) a qualsiasi livello. Per questo il progetto opera attraverso: attività di advocacy per informare l'opinione pubblica sul tema, con focus principale in una specifica campagna di comunicazione per sensibilizzare il grande pubblico sui temi della transizione energetica; attività di governance per monitorare la legislazione nazionale ed elaborare una proposta di "legge per il clima"; attività locali di contrasto ad infrastrutture connesse con l'estrazione e l'uso di gas e carbone; attività per rafforzare la rete di alleanze e coalizioni e l'attivazione dei giovani; attività di studio e reportistica, tra cui quelle volte alla risoluzione del conflitto tra rinnovabili, biodiversità e paesaggio, con focus su eolico (in particolare offshore) e fotovoltaico; attività di policy.
CAMPAGNA CARIPOLO PER POLITICHE AGRICOLE COMUNITARIE	L'agricoltura è la prima causa di perdita della biodiversità e l'uso dei pesticidi è una delle principali pressioni sugli ecosistemi e gli organismi, specie umana inclusa. I sistemi alimentari sono responsabili del 37% delle emissioni climalteranti. Nel 2021 si è concluso l'iter della PAC post 2022. La transizione ecologica dell'agricoltura ha nell'agroecologia un caposaldo e la promozione del biologico è il modo più efficace per ridurre le pressioni dell'agricoltura sulla natura e la salute delle persone. Il progetto "Cambiamo Agricoltura" CARIPOLO 4 è portato avanti da una coalizione che raggruppa oltre 90 associazioni e comitati cittadini, con i quali si promuovono diverse azioni e programmi con il settore privato, i consumatori e le istituzioni, per sostenere l'approvazione del regolamento UE per la riduzione dei pesticidi e promuovere l'agroecologia con incremento dell'agricoltura biologica in coerenza con le strategie UE "Farm to Fork" e "Biodiversità 2030".
H2020 - ECOEFISHERY PROJECT 101036428	Il progetto, finanziato tramite Horizon 2020, si svolge nella regione Liguria e l'Italia nord-occidentale, con una durata di 5 anni e la collaborazione di 34 partner di 7 paesi. L'obiettivo è la creazione di un cluster territoriale per la diffusione dei principi dell'economia circolare valorizzando gli scarti provenienti dalla filiera ittica. WWF e l'AMP di Portofino istituiranno un programma di protezione del mare, attraverso la raccolta, il recupero e il riciclo delle reti da pesca abbandonate e l'implementazione di un programma di pesca sostenibile nel territorio ligure.
SUSTAINABLE TEXTILE AND APPAREL	La produzione tessile è responsabile di molti impatti per la natura e le sue risorse che mettono a rischio la sopravvivenza del settore stesso. Occorrono azioni concrete per un settore tessile e moda più sostenibile.
RIO MARE - INSIEME PER GLI OCEANI	Grazie alla partnership internazionale tra Rio Mare, brand di Bolton Food, e WWF, sono stati sviluppati progetti di miglioramento della pesca e attività di relazioni

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	<p>istituzionali e advocacy per consolidare una gestione responsabile degli stock di tonno a livello globale. Tra gli obiettivi, il miglioramento della trasparenza e tracciabilità della filiera e iniziative di comunicazione volte a promuovere un consumo più responsabile dei prodotti ittici, attraverso la campagna “Insieme per gli Oceani”, lanciata in occasione dell’8 giugno (Giornata mondiale degli Oceani).</p> <p>Prosegue inoltre il progetto di educazione alla sostenibilità dedicato alle scuole primarie, in cui i docenti hanno a disposizione un kit di materiali per favorire momenti di condivisione e creatività in classe e trasmettere l’importanza di conoscere e proteggere i nostri meravigliosi oceani.</p> <p>La collaborazione con Bolton Food coinvolge numerosi Paesi e include l’intera produzione dell’azienda con tutti i suoi marchi (Rio Mare, Saupiquet, Isabel e Cuca).</p>
BEE SAFE	<p>Sul nostro Pianeta quasi il 90% di tutte le piante selvatiche con fiore e l’80% delle piante che nel mondo producono cibo e prodotti dell’industria, dipendono dall’impollinazione animale. Tuttavia, più del 40% degli insetti impollinatori sono a rischio di estinzione a livello globale.</p> <p>Tra gli impollinatori più importanti e diffusi ci sono le sottospecie di <i>apis mellifera</i>, animali selvatici utilizzati dall’uomo per finalità economiche. In Italia esistono 4 sottospecie di <i>apis mellifera</i>, di cui 2 endemiche a rischio di estinzione a causa dell’ibridazione causata da una apicoltura orientata alla massimizzazione della produzione e del profitto. Dal 2019 il Ministero dell’Ambiente ha emanato una circolare ai Parchi Nazionali per progetti di tutela degli insetti impollinatori. Il progetto “Bee safe” nasce dalla collaborazione del WWF Italia con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini per la tutela della sottospecie <i>apis mellifera ligustica</i> e attività di educazione e sensibilizzazione.</p>
SUPPORTO A MEDITERRANEAN INITIATIVE	<p>La Mediterranean Marine Initiative è un programma di lavoro del Network WWF il cui obiettivo è la conservazione degli ecosistemi marini nel mediterraneo attraverso il pieno coinvolgimento delle comunità locali e di stakeholders chiave come i pescatori. Pesca sostenibile, Aree marine protette, Marine Spatial planning, Blue Economy sono i principali pilastri di lavoro. Nell’ambito dell’iniziativa collaborano insieme gli uffici Mediterranei insieme a WWF MedPo (Mediterranean Programme Office) e EPO (European Programme Office).</p>
TIGER4TWO	<p>Il WWF da diversi anni contribuisce alla conservazione della tigre con l’obiettivo di raddoppiare il numero delle tigri. In particolare, il supporto del WWF Italia è dedicato alla conservazione di questo grande felino in Bhutan, uno dei paesi cruciali per il futuro della specie.</p> <p>Per quanto questo animale simbolico sia una vera e propria icona per il paese, la specie è minacciata da un bracconaggio che colpisce soprattutto i territori non protetti di questo piccolo stato.</p> <p>Il contributo del WWF Italia è stato destinato alla conservazione della tigre nell’<i>hot spot</i> di biodiversità della regione di Paro, le cui foreste sono le più colpite dal bracconaggio perché confinanti sia con la Cina sia con l’India. L’obiettivo del progetto sostenuto dal WWF Italia è proprio quello di proteggere le tigri, e le altre specie connesse alle tigri, dal bracconaggio e dal commercio illegale. È stato possibile formare nuovi ranger e aggiornare i ranger già in azione, aumentando le competenze nell’uso di nuove tecnologie e strumenti per rafforzare la lotta al bracconaggio.</p>
SNOW LEOPARD	<p>Lo snow leopard è uno dei felini asiatici più minacciati di estinzione. I principali problemi sono il bracconaggio, l’uccisione durante i conflitti con le comunità locali e i cambiamenti climatici. Il Pakistan è un paese cruciale per la conservazione della specie e il progetto intende rafforzarne la conservazione in un territorio dove le informazioni di base sono estremamente scarse. L’obiettivo generale è quello di contribuire alla realizzazione di un piano di azione per la conservazione dello Snow Leopard.</p>
UNIVERSAL RANGER SUPPORT ALLIANCE	<p>Il progetto prevede il supporto alla Universal Ranger Support Alliance in Cambogia. URSA è una rete globale di organizzazioni disposte a unire le loro voci e i loro sforzi</p>

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	per portare avanti cambiamenti positivi e duraturi per i ranger e l'importante patrimonio naturale e culturale che proteggono. L'obiettivo del progetto è quello di rendere il lavoro dei ranger in Cambogia, più efficace e sicuro, per il bene loro e della natura che proteggono.
ATLANTIC FOREST	Il progetto intende fermare la deforestazione e contribuire al restauro ecologico dei grandi sistemi ecologici (Pantanal, Chaco, Foresta Atlantica) in Paraguay, dove ancora vivono importanti popolazioni di giaguari. Obiettivi sono l'individuazione di tecniche di <i>restoration</i> attiva e passiva, sensibilizzazione delle comunità locali, messa in opera dei primi schemi economici che incentivano la conservazione prevenendo la deforestazione della foresta.
BLUE PANDA	A Luglio 2022 si è svolta la Blue Panda Week in collaborazione con MMI per sensibilizzare in merito al tema delle Reti fantasma e altre minacce per la fauna (cetacei) ed effettuare una pulizia dei fondali a coralligeno dalle lenze disperse.
CERVO ITALICO	Il cervo italico (<i>Cervus elaphus italicus</i>) è l'unico cervo autoctono dell'Italia peninsulare. Attualmente si rinviene esclusivamente in un'ampia area recintata localizzata nel bosco della Mesola e questa condizione rende la sottospecie particolarmente minacciata. Coerentemente con quanto previsto dal Programma Nazionale di Conservazione del Cervo della Mesola redatto da ISPRA, il progetto ha l'obiettivo di creare una nuova popolazione di cervo italico nell'area del Parco Naturale Regionale delle Serre (Calabria) attraverso l'immissione di un contingente di non meno di 60 individui, ripartiti in tre rilasci consecutivi, dal 2023 al 2025. Il progetto è condotto in partenariato con i Carabinieri Forestali, Parco delle Serre, Università di Siena, WWF Italia e si avvale del supporto tecnico di ISPRA, Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana e Università di Bologna. Il progetto ha beneficiato di una raccolta fondi avviata in collaborazione con l'azienda Arcaplanet.
CONSERVAZIONE DELLA LINCE	Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento della popolazione italiana di lince (<i>Lynx lynx</i>) attraverso il rilascio di 5 esemplari. Il progetto opera in modo integrato con il LIFE Lynx che prevede rilasci in Slovenia e Croazia. L'area di intervento è il bosco di Tarvisio (Friuli Venezia Giulia) e il progetto è svolto in collaborazione con il Gruppo Lince Italia, i Carabinieri Forestali e la Regione Friuli Venezia Giulia.
CENTRO TARTARUGHE MARINE POLICORO	Il progetto prevede il potenziamento del CRAS di Policoro, specializzato nel recupero e cura delle Tartarughe marine, con l'acquisto di una apparecchiatura radiologica che possa consentire di intervenire più efficacemente nella cura degli esemplari recuperati.
ORSO 2X50	Il progetto orso 2x50 ha come obiettivo il raddoppio della popolazione di orso marsicano (<i>Ursus arctos marsicanus</i>) entro il 2050. Il progetto opera per mitigare le cause di mortalità lungo le infrastrutture, ripristinare la connettività, ridurre i conflitti promuovendo l'adozione di strumenti di prevenzione, come recinti elettrificati per bestiame e apiari. Il progetto mira anche a migliorare l'accettazione sociale della specie da parte dell'opinione pubblica, tramite azioni di comunicazione e sensibilizzazione di popolazioni locali, turisti e amministratori. L'area di intervento include l'Appennino centrale, con un focus speciale sull'oasi delle Gole del Sagittario e aree limitrofe.
RAPACI SICILIANI	Il progetto Rapaci Siciliani ha come obiettivo il miglioramento dello stato di conservazione di tre specie minacciate di estinzione: aquila di Bonelli (<i>Aquila fasciata</i>), Lanario (<i>Falco biarmicus</i>) e capovaccaio (<i>Neophron percnopterus</i>). Il progetto opera attraverso interventi di sorveglianza presso i siti di nidificazione di aquila di Bonelli e lanario, finalizzati a prevenire il furto dei giovani al nido. Il progetto prevede anche il monitoraggio intensivo delle tre specie finalizzato a raccogliere dati su distribuzione e dimensione della popolazione, movimenti e trend. Il progetto prosegue le attività iniziate dal LIFE ConRaSi. L'area di intervento è la Sicilia.
PROGRAMMA MARE - OCEANS	Gran parte del lavoro dedicato alla conservazione degli oceani realizzato dal WWF Italia viene condotto sulla base di finanziamenti pubblici privati. Donor esterni come l'unione europea ma anche fondazioni, aziende, sono importanti partner di conservazione. Il nostro ufficio ha tuttavia creato un fondo dedicato che possa

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	sostenere azioni istituzionali, di policy e advocacy ma anche attività concrete che non sono finanziate oppure che non sono adeguatamente finanziate.
PROGRAMMA SOSTENIBILITÀ E FOOD	Gran parte del lavoro dedicato alla sostenibilità e al tema Food & agricoltura del WWF Italia viene condotto grazie a finanziamenti pubblici privati. Donor esterni come l'unione europea ma anche alcune aziende e fondazioni, sono importanti partner di conservazione. Il nostro ufficio ha tuttavia creato un fondo dedicato che possa sostenere azioni istituzionali, di policy e advocacy ma anche attività concrete che non sono finanziate oppure che non sono adeguatamente finanziate.
LIFE SWIPE - LIFE19 GIE/BG/000846	In Italia il traffico di specie protette e i reati contro la fauna selvatica sono un problema serio. Nel 2018 i Carabinieri CITES hanno comminato sanzioni per oltre 5,5 milioni di euro. Tra il 2016 e il 2019 in Lombardia, Veneto e Toscana sono state presentate oltre 5.000 denunce per illeciti simili. SWiPE è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea che coinvolge uffici WWF e altre organizzazioni in Europa con l'obiettivo di ridurre il numero e la gravità dei reati contro la fauna e flora protette. Il progetto mira a migliorare la raccolta di dati sugli illeciti contro la fauna, nonché a aumentare la consapevolezza, la conoscenza e le capacità di Magistrati, Forze dell'Ordine e altri rappresentanti delle istituzioni competenti. Vi partecipano 11 uffici nazionali del WWF di Paesi europei, oltre a Flora & Fauna International, TRAFFIC e la Procura di Stato e l'Accademia giudiziaria della Repubblica di Croazia.
LIFE ARCPROM LIFE 18 NAT / GR / 000768	L'orso bruno marsicano è in pericolo critico d'estinzione entro poche generazioni, come riportato nella Lista Rossa della IUCN del 2022. Il WWF Italia, insieme alle aree protette dell'Appennino Centrale, i Carabinieri Forestali e le Università, sta lavorando per scongiurare questo pericolo attraverso progetti comuni, finanziati dall'Unione Europea, come il Life ARCPROM (acronimo che comprende quattro Parchi Nazionali in Grecia e Italia). L'obiettivo del progetto è di favorire la coesistenza pacifica di uomini e orsi. Nel 2022, il WWF ha realizzato iniziative nel Parco Nazionale rivolte a residenti, operatori economici e culturali e turisti per aiutare a conoscere meglio e ad accrescere la loro accettazione del plantigrado presente nel territorio e migliorare la coesistenza.
LIFE URCA PROEMYS	Il WWF ha individuato, a seguito di un monitoraggio della biodiversità nelle Oasi WWF appartenenti a rete Natura 2000, le specie ed habitat target e diffuse per le quali l'Associazione può avere un ruolo determinante nella loro conservazione. Una di queste specie è la testuggine palustre europea (<i>Emys orbicularis</i>), presente in 32 Oasi. E' stato così avviato un progetto Life con capofila il WWF e 9 partners (Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment s.p.a /Acquario di Genova), Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici, Parco lombardo Valle del Ticino, Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e due partner sloveni Soline Pridelava Soli e Javni Zavod Krajinski park Ljubljansko barje) per la tutela di <i>Emys orbicularis</i> tramite interventi diretti di ripristino ambientale, di reintroduzione, eradicazione di specie aliene, azioni di sensibilizzazione e comunicazione, in 55 siti di interesse comunitario in tutta Italia.
PLASTIC SMART CITIES	Il progetto intende fornire supporto al Comune di Venezia nell'implementare gli impegni presi, attraverso l'adesione all'Iniziativa Plastic Smart Cities (PSC) del WWF, per contrastare la dispersione di plastica in Natura. Tra gli obiettivi: lo sviluppo di un piano d'azione pluriennale e di un progetto pilota, il coinvolgimento di settori chiave nella valutazione e nel miglioramento delle politiche, dei servizi, e nella promozione e comunicazione di soluzioni circolari.
NO MORE GHOSTS	WWF riduce gli impatti negativi degli attrezzi da pesca abbandonati o dispersi sugli ecosistemi marini e sul settore della pesca artigianale mappandoli e recuperandoli grazie all'impegno delle comunità locali in due AMP, Penisola del Sinis e Portofino.
LIVING RIVERS EUROPE WWF NL	Il progetto, finanziato da un contributo del WWF Olanda, rientra nella strategia del programma freshwater europeo per la tutela degli ecosistemi d'acqua dolce e volto a promuovere nature Based Solutions. È stato possibile definire, in collaborazione con le Università di Parma, Ferrara e Urbino, interventi di NBS e misure di gestione sostenibili per la rete idrografica superficiale. In base ai risultati degli studi

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	sull'abbattimento dei nitrati da parte della vegetazione acquatica e spondale sono state individuate soluzioni semplici e innovative per le quali è stato avviato un confronto con i consorzi di Bonifica e irrigazione per la loro applicazione e sono stati individuati anche degli strumenti di finanziamento adeguati sia per i Consorzi stessi che per le aziende agricole che intendono contribuire anche per dare seguito agli impegni sulla Direttiva Nitrati per i quali l'Italia è a rischio infrazione.
WWF MED CETACEAN'S CONSERVATION AND AWARENESS IN THE ITALIAN WATERS OF MEDITERRANEAN SEA	Il progetto, finanziato da MMI, ha l'obiettivo di aumentare le conoscenze sulle specie di cetacei in aree chiave del Med; coinvolgere le principali parti interessate pubbliche e private per proteggere i cetacei dall'inquinamento acustico e dal rischio di collisione con le navi; proteggerli da possibili impatti dovuti a nuovi progetti di sviluppo (ad es. sviluppo di parchi eolici offshore).
WWF MED EUROPEAN MARITIME AND FISHERIES FUND - EMFF	WWF MED per supportare il settore della piccola pesca (SSF) ha promosso un'iniziativa a livello Mediterraneo in cui sono stati messi a disposizione dei fondi a supporto dei pescatori per migliorare le loro conoscenze in materia di procedure FEAMPA. L'obiettivo generale dei training forniti è stato quello di creare una rete di esperti di queste procedure, incrementando le loro conoscenze e permettendogli di cogliere le opportunità a disposizione, fornendogli gli strumenti necessari per accedere a tali finanziamenti. L'iniziativa ha dato la possibilità a chi ha seguito interamente i training di accedere a fondi per la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche. Nel 2022 sono stati organizzati 2 corsi in Italia, Spagna e Croazia e 1 in Grecia.
RIDUZIONE PLASTICA NELLA PESCA	La pesca è una delle principali fonti di rifiuti di plastica in mare, tra cui le cassette monouso in polistirolo per il trasporto e la conservazione del pescato. Il progetto " <i>Tackling marine pollution from fish boxes in Italy</i> " ha l'obiettivo di individuare soluzioni di imballaggio per il pescato più sostenibili da sperimentare su scala della piccola pesca.
SOS LEONE	Il progetto SOS Leone, finanziato con fondi raccolti tramite SMS solidale nel 2021, affronta la drammatica riduzione della popolazione di leoni africani che negli ultimi 100 anni si è ridotta del 90%. Il successo delle azioni di conservazione è fortemente connesso al consenso e alla collaborazione delle comunità direttamente o indirettamente coinvolte. Il progetto prevede programmi educativi per le persone e azioni di advocacy nei confronti dei governi per stimolare maggiori investimenti nella conservazione, nelle aree protette e nella protezione dei "corridoi" utilizzati dai leoni. Inoltre, il progetto ha l'obiettivo di ridurre i conflitti tra uomo e leone attraverso lo " <i>Human Wildlife Safe System Approach</i> ". Questo approccio prevede l'identificazione dei luoghi ad alta intensità di conflitti; la diffusione di buone pratiche di allevamento compatibili con la specie, misure innovative di mitigazione dei conflitti; informazione, formazione e compensazione per le comunità colpite dalle predazioni del bestiame.
CRASE SEMPRONIANO SOCIETA' WILDLIFE	Il progetto mira a supportare le attività del Centro di Recupero di fauna esotica di Semproniano, che in passato ha gestito per conto di WWF Italia numerosi animali esotici provenienti da sequestri e confische.
INTERVENTI STRAORDINARI IN OASI	Il sistema delle 100 Oasi WWF, accanto agli sforzi di conservazione, richiede costanti investimenti per garantire la sicurezza e la sorveglianza delle aree, standardizzare la <i>brand identity</i> e migliorarne la fruizione, anche per renderla sempre più in linea con le aspettative dei visitatori. Sono questi gli obiettivi del progetto, che punta in particolare sia all'adeguamento o al rifacimento di strutture di visita e gestione tradizionali, sia ad attivare nuove tecnologie, come la bioacustica e l'intelligenza artificiale, per il monitoraggio della biodiversità e il supporto all'esperienza dei visitatori.
CASA PELAGOS - DEUTSCHE BANK	Con Casa Pelagos il WWF vuole creare un punto di riferimento sul Santuario dei Cetacei, un centro polifunzionale composto da sezioni multimediali e interattive, che sarà realizzato al Casale Giannella, nell'Oasi di Orbetello. Il museo sarà un'occasione

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	per conoscere meglio questa importante area e i suoi abitanti, promuovere un turismo sostenibile legato al mare e all'osservazione dei cetacei, attività di citizen science e formazione per giovani ricercatori.
GESTIONE OASI RIPA BIANCA JESI	L'Oasi di Ripa Bianca, riserva naturale regionale nei pressi di Jesi, è tra le principali aree protette del sistema Oasi. Nel corso del 2022 WWF Italia ha ripreso la gestione diretta dell'area, in convenzione con Regione e Comune, con l'obiettivo di consolidare le attività di conservazione degli habitat e delle specie presenti in Oasi e al contempo rilanciare la fruizione dell'area a scopi educativi e di sensibilizzazione
RIQUALIFICAZIONE CRAS VANZAGO E VALPREDINA	Il progetto è dedicato all'implementazione dei CRAS WWF di Vanzago e Valpredina attraverso la realizzazione di nuove strutture per il ricovero degli animali e l'acquisto di apparecchiature mediche avanzate.
ISPRA MIRAMARE	Il progetto prevede il monitoraggio scientifico della popolazione di Edredone nell'ambito della Marine Strategy Framework Directive per studiarne la presenza e valutarne l'impatto sulle mitilcolture della costiera triestina.
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISERVE REGIONALI TOSCANE	Garantire la manutenzione, promuovere le attività e accrescere la fruizione delle Riserve Regionali di Orti Bottagone e Laguna di Orbetello. Finanziato dalla Regione Toscana, il progetto ha garantito la gestione dei punti informativi delle riserve, dei percorsi attrezzati, degli osservatori naturalistici e delle torrette di avvistamento, oltre ad interventi di manutenzione della tabellazione di confine e della cartellonistica informativa.
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISERVE NATURALI DELLO STATO	Grazie al contributo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sono state avviate misure di conservazione all'interno di Rete N2000 presenti nelle RNS Lago di Burano, Laguna di Orbetello, Le Cesine, Cratere degli Astroni. Le attività sviluppate di concerto con gli enti preposti hanno garantito il mantenimento dello status degli habitat interessati dagli interventi, migliorando le conoscenze scientifiche dei siti attraverso studi utili alla gestione naturalistica delle riserve. Inoltre, sono state avviate misure per contrastare le minacce che insistono sugli habitat e sulle specie prioritarie. Infine, sono state avviate delle campagne di promozione al fine di sensibilizzare il grande pubblico alle problematiche e tematiche ambientali all'interno della Rete N2000 comunicando gli importanti risultati conseguiti in termini di incremento della nidificazione degli uccelli e miglioramento degli ecosistemi presenti.
CORSO SOFIDEL MONTICIANO	"Sofidel4Talent", ideato da Sofidel e il WWF Italia, ha promosso l'opportunità per 15 giovani laureandi o neolaureati in discipline scientifico-naturalistiche di vivere un'esperienza immersiva in natura consapevole dell'importanza di conoscere gli ecosistemi forestali per conservarne la biodiversità e contrastare gli effetti del cambiamento climatico. Il corso si è svolto il 27, 28 e 29 maggio 2022 nel Museo della Biodiversità WWF di Monticiano, in provincia di Siena.
PROGETTI IN RETE- VOLONTARI	Dal 2020 il WWF Italia ha istituito un bando interno per contribuire al finanziamento di progetti di conservazione, attinenti al programma dell'Associazione, da attuarsi a livello locale grazie al supporto dei volontari. Il bando è stato accolto con grande interesse e partecipazione crescente di anno in anno, e ha visto nel 2022 la presentazione di 13 proposte progettuali, di cui 7 sono state selezionate secondo i criteri di valutazione indicati nel bando per ricevere il finanziamento. Elemento caratterizzante del bando è il coinvolgimento delle diverse forme di aggregazione dei volontari WWF sul territorio nell'attuazione dei progetti, come i volontari delle Organizzazioni Aggregate, i volontari impegnati nella gestione di Oasi, le Guardie volontarie, i giovani di WWF YOUng. La sinergia tra le diverse componenti del volontariato WWF e la condivisione delle diverse competenze sono fattori che aggiungono valore ai progetti e concorrono alla loro migliore attuazione. I temi protagonisti dei 7 progetti finanziati nel 2022 sono stati il mare, il fraterno, le tartarughe marine, gli impollinatori e le foreste, tutte specie ed ecosistemi centrali nel programma WWF.
URBAN NATURE 2022 - La Natura si fa Cura	Urban Nature è un'iniziativa promossa dal WWF per rendere evidenti a chi vive nelle città italiane il valore della natura e la necessità di innovare il modo di pensare e

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	<p>pianificare gli spazi urbani, riconoscendo la centralità degli ecosistemi e delle reti ecologiche e di promuovere azioni virtuose agite da amministratori, comunità, cittadini, imprese, università e scuole per proteggere e incrementare la biodiversità nei sistemi urbani.</p> <p>“Urban Nature: la natura si fa cura” 2022 si è svolta l’8-9 ottobre con l’obiettivo di sensibilizzare quante più persone possibili sull’importanza della Natura in città e raccogliere fondi per il progetto "Oasi in Ospedale". Le principali linee di lavoro sono state: sviluppo di un contest per le scuole; organizzazione di eventi in tutta Italia; organizzazione di iniziative di raccolta fondi nelle piazze italiane per sostenere il progetto Oasi in Ospedale; promozione dell’intera iniziativa tramite canali di comunicazione e spazi di sensibilizzazione RAI.</p>
ONE PLANET SCHOOL	<p>il WWF Italia ha progettato e realizzato One Planet School, una piattaforma di apprendimento e conoscenza permanente, innovativa e gratuita rivolta a tutti: non solo a studenti e docenti, ma anche a operatori dell’informazione e a chiunque voglia approfondire i meccanismi che regolano il Pianeta che ci ospita e sostiene, e come i nostri comportamenti lo stiano mettendo in crisi.</p> <p>Nel corso del 2022 One Planet School si è, inoltre, strutturata anche per fornire un supporto formativo indispensabile per lo staff e i volontari WWF. La sezione LIBRARY al suo interno costituisce una preziosa raccolta di report, paper e infografiche, serbatoio di conoscenza indispensabile per tutti coloro i quali vogliono approfondire i temi trattati. Nella sezione NOVITÀ E APPUNTAMENTI è invece possibile restare aggiornati su quello che accade nel mondo della formazione in campo ambientale, della natura e della sostenibilità.</p>
JBP 2022 Ri-Party-Amo PULIZIA SPIAGGE	<p>Puliamo l’Italia, all’interno del progetto Ri-Party-Amo, è la grande campagna di pulizia che ha l’obiettivo di ripulire da plastica e altri rifiuti 20mln di mq tra spiagge, fondali e rive fluviali e lacustri, coinvolgendo circa 10mila volontari. Da settembre 2022 per 12 mesi si susseguiranno tantissimi eventi di pulizia per ripristinare insieme questi ambienti contaminati. Gli eventi di pulizia sono momenti di socialità e di condivisione che coinvolgeranno i volontari WWF, associazioni, giovani e scuole. Inoltre, anche i singoli cittadini potranno attivarsi in prima persona eseguendo delle pulizie delle aree a loro care e successivamente rendicontare gli obiettivi raggiunti. Per queste attività tutti i partecipanti ricevono lo speciale “kit di pulizia” e tutte le indicazioni necessarie per partecipare agli eventi in totale sicurezza e senza disturbare specie e habitat delicati. L’iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia.</p>
JBP 2022 Ri-Party-Amo RINATURAZIONE	<p>Il progetto Ri-Party-Amo mira a ripristinare habitat degradati e a migliorarne la fruizione da parte delle comunità locali. Il progetto prevede la creazione di una piccola zona umida presso Albenga di cui beneficeranno, tra gli altri, la testuggine palustre. A Marina di Ravenna verranno creati dei piccoli stagni per anfibi. A San Giuliano Milanese all’interno di un’area degradata adiacente ad un depuratore e al fiume Lambro verrà realizzato uno specchio d’acqua e piantumata vegetazione autoctona. A Policoro verrà ricreato il bosco planiziale. A Fermo e Ladispoli verranno realizzati interventi per tutelare la duna costiera e le specie ornitiche che la frequentano, in primis il fratino. A Castel Volturno verrà valorizzata l’area dei Variconi, importante punto di sosta e riproduzione per numerose specie di uccelli, migliorandone la fruibilità da parte dei cittadini. Nel territorio del comune di Bresso si interverrà per ripristinare aree verdi oggi degradate e restaurare ambienti periurbani.</p>
JBP 2022 Ri-Party-Amo EDUCAZIONE	<p>Per cambiare il futuro, Ri-Party-Amo ha bisogno di alleati preziosi: giovani consapevoli, insegnanti preparati e leader responsabili. Per questo scuole e università sono state coinvolte in attività di formazione e sensibilizzazione. Il progetto education – avviato nell’autunno 2022 – ha al centro le nuove generazioni. È a loro che abbiamo pensato quando abbiamo organizzato i contenuti di approfondimento sulla conservazione e il ripristino ambientale e creato un immersivo webgame. È a loro che lasciamo lo spazio per esprimersi in una grande sfida finale, un concorso dove vincerà chi farà emergere tutti i segreti per proteggere la natura. Con</p>

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	L'obiettivo di educare, sensibilizzare e formare i giovani ad una maggiore comprensione della realtà abbiamo invece previsto 8 workshop nelle più importanti Università italiane e Oasi limitrofe, per disseminare le migliori conoscenze interdisciplinari per promuovere azioni concrete e l'avvio di un cambiamento verso un mondo realmente nature-positive.
MUTTI	L'agricoltura in Italia è responsabile del 60% del consumo di risorse idriche disponibili. Da oltre 10 anni Mutti, leader nazionale nella produzione di conserve di pomodoro, collabora con il WWF per migliorare le pratiche agricole, riducendo gli impatti sulle risorse naturali e sensibilizzando la filiera sulla tutela della biodiversità.
SOFIDEL - FORESTS FORWARD	Forests Forward è un programma globale che supporta le imprese nello sviluppo di strategie di business a beneficio della natura, del clima e delle persone. Attingendo alle competenze scientifiche su foreste e clima, WWF affianca il mondo corporate per ridurre l'impatto sulle foreste e sostenere azioni sul campo come, ad esempio, attività di <i>restoration</i> , migliore gestione delle foreste, protezione e recupero della biodiversità, lotta all'illegalità, certificazione forestale credibile, catene del valore giuste, inclusive ed eque, investimenti in aree prioritarie per la conservazione. L'obiettivo è accelerare gli impegni in sostenibilità, riconoscendo il valore delle foreste anche per i servizi ecosistemici che forniscono. Nell'ambito della pluriennale partnership, il Gruppo cartario Sofidel ha aderito al programma WWF per consolidare la politica di approvvigionamento forestale, rafforzando il coinvolgimento dei fornitori per contribuire a combattere la deforestazione e la conversione degli ecosistemi, conservare gli habitat e tutelare i diritti delle comunità locali.
SOFIDEL - SCIENCE BASED TARGETS	Nell'ambito della solida partnership con il WWF, Sofidel ha ottenuto l'approvazione da Science Based Targets initiative (SBTi) dei suoi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), validati come coerenti con i livelli richiesti per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, in linea con le recenti evidenze della scienza in materia di clima per prevenire i peggiori impatti del cambiamento climatico.
SOFIDEL - MI CURO DI TE	Si è svolta l'8 ^a edizione di "Mi Curo di Te", il progetto di educazione ambientale WWF e Sofidel-Regina che ha l'obiettivo di sensibilizzare alunni e studenti sulle connessioni esistenti tra i gesti di ogni giorno e i grandi fenomeni globali, stimolando la curiosità e motivando all'adozione di comportamenti sostenibili. L'edizione 2022 ha condotto bambini e ragazzi a confrontarsi sul tema del clima e del cambiamento climatico.
MULINO BIANCO - CARTA DEL MULINO	<p>Anche nel 2022 si è rinnovato l'impegno di Mulino Bianco in partnership con il WWF per il progetto "La Carta del Mulino", disciplinare per la coltivazione sostenibile del grano tenero pensato per restituire spazio alla natura negli agroecosistemi e favorire la biodiversità, riducendo l'uso delle sostanze chimiche e salvaguardando gli insetti impollinatori. L'obiettivo è promuovere migliori pratiche agricole per la protezione dell'ambiente, coinvolgendo tutti gli attori della filiera (agricoltori, impianti di stoccaggio, mulini).</p> <p>In accordo con le regole della carta, il 3% della superficie utilizzata per la coltivazione sostenibile del grano tenero è dedicata a fiori nettariiferi, vengono adottati piani di rotazione per le colture, è ridotto l'uso dei prodotti chimici di sintesi nella filiera produttiva riducendo il rischio inquinamento dei terreni. In prossimità dei campi del progetto Carta del Mulino sono stati installati i "Mulini delle api", cassette dove i preziosi insetti impollinatori possono nidificare e riprodursi.</p>
DODO	DoDo ha fatto della sostenibilità uno dei suoi principali valori e ha rinnovato la collaborazione con il WWF. Con il ciondolo "Farfalla limited edition", l'azienda ha espresso il suo interesse a contribuire alla tutela della piccola biodiversità, sostenendo così le iniziative di protezione e ripristino della natura e di sensibilizzazione sul valore degli insetti impollinatori per il funzionamento degli ecosistemi. In particolare, si è deciso di concentrare l'azione presso l'Oasi WWF le Cesine (Puglia).
CALZEDONIA	Dopo il successo del 2021, la collaborazione tra il brand di beachwear e il WWF si è rinnovata con l'obiettivo condiviso di fermare la dispersione di plastica in Natura. Per

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE
	<p>raggiungere questo scopo, sono state 4 le parole chiave che hanno guidato il lavoro WWF-Calzedonia nel 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> -“Sostenibilità”. WWF e Calzedonia hanno avviato un dialogo per la realizzazione di uno studio sul rilascio di microplastiche dai costumi del brand; -“Sensibilizzazione” ed “Engagement” di clienti e dipendenti promuovendo la partecipazione ad attività citizen conservation sul territorio italiano con l’obiettivo specifico di ripulire 3 milioni di m2 di aree naturali, principalmente spiagge, raddoppiando l’obiettivo 2021; -“Sostegno” ai progetti prioritari dell’organizzazione aderendo anche a campagne prioritarie a livello nazionale e internazionale (No Plastic in Nature, GenerAzione Mare).
UNCONVENTION BCG	<p>Boston Consulting Group (BCG), una delle principali società di consulenza strategica al mondo, ha realizzato insieme al WWF un importante progetto di salvaguardia territoriale nelle oasi WWF di Orbetello e Burano con gli obiettivi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ripristinare la biodiversità di cui l’area è particolarmente ricca, limitando i rischi a cui è esposta e facendo sì che possa continuare ad arricchirsi; 2. Migliorare i sistemi di accesso all’area, ottimizzando le strutture nel rispetto del territorio, perché sempre più persone possano conoscerlo consapevoli del suo valore e delle necessità di tutela che lo riguardano; 3. Il tutto è stato realizzato il 23 settembre grazie al coinvolgimento dei dipendenti dell’azienda in azioni di social impact experience.
AULE NATURA	<p>Le Aule Natura sono un luogo in cui “apprendere la natura, nella natura, dalla natura”, il primo tassello per far crescere cittadine e cittadini di domani sani e consapevoli di quanto la Natura sia fondamentale per il nostro benessere fisico, psichico e relazionale, contribuendo così alla realizzazione del Goal 4 dell’Agenda ONU 2030, per “assicurarsi che i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile” e per concorrere a “costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini”. Con questa iniziativa puntiamo a migliorare la qualità degli spazi educativi e dell’apprendimento: privilegiando l’esperienza diretta, entrando in relazione con la Natura e la complessità, imparando a conoscerla, si impara a prendersene cura e agire per difenderla. Così favoriamo il cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita capaci di creare un futuro migliore, più ricco, più verde, sano ed equo.</p>

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La Riforma del Terzo settore implementata dai decreti attuativi dell’estate 2017, tra cui il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il “*Codice del Terzo settore*” (CTS) e costituita, seppur in maniera non ancora definitiva, dai molti decreti e linee guida ministeriali che si sono succeduti nel corso del tempo, rappresenta per l’Associazione un momento di assoluto rilievo e impatto sull’attività svolta e da svolgere.

Alla costruzione di tale quadro normativo non poteva rimanere estranea la disciplina dedicata alle scritture contabili e al bilancio degli ETS trattata specificamente nell’art. 13 del Codice del Terzo settore, al quale può aggiungersi il successivo art. 14, co. 1, in tema di bilancio sociale. Alle norme di rango primario ha fatto seguito il d.m. 5 marzo 2020, il principio contabile OIC 35 (pubblicato a febbraio 2022) e, per finire, gli orientamenti ministeriali. Tali disposizioni costituiscono attuazione di uno dei principi cardine della riforma, quello della chiarezza e trasparenza. Infatti, il bilancio e, ancor prima, il sistema amministrativo gestionale che è alla base della sua costruzione, svolgono un ruolo primario, poiché i dati da essi desumibili determinano i profili e le caratteristiche dell’organizzazione, delineandone i lineamenti gestionali, rendicontativi e fiscali.

Inoltre, i dati di bilancio sono strumentali, tra l’altro, anche a:

- verificare se le attività di interesse generale sono svolte in via prevalente o esclusiva;
- verificare se l'ente svolge attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa
- verificare se l'ente sia tenuto a predisporre il bilancio sociale;
- verificare se l'ente è obbligato ad ottemperare all'informativa sugli emolumenti;
- monitorare se sussiste l'obbligo di nominare l'organo di controllo;
- monitorare se sussiste l'obbligo di nominare il soggetto incaricato della revisione legale (revisore legale dei conti);
- verificare se l'ente supera il "test" della non commercialità.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'Associazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, al principio contabile n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di Euro;
- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di Euro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo "Stato patrimoniale", redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione.

Il "Rendiconto gestionale" con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'Associazione di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente *Relazione di missione* ha la funzione di fornire l'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall'OIC 35.

Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

Rimanenze

Le rimanenze, se presenti, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Crediti

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Passivo

Debiti

I Debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale redatto in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso in aree gestionali, in modo tale da avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree, come di seguito evidenziato: **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni); **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale) e **area di supporto generale** (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

Particolarmente rilevante risulta la determinazione dell'area di riferimento dell'attività (e quindi dei connessi componenti reddituali) inerente alla raccolta fondi, definita dall'art. 7 del Cts come *"...il complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva"*. Il tutto avviene *"in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali"*, emanate con DM 9.6.2022. Inoltre, l'art. 87, co. 6 del Cts richiede agli Ets non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire all'interno del bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni *"...dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a)"*, ossia delle raccolte effettuate occasionalmente.

La citata emanazione delle linee guida in materia di raccolta fondi, avvenuta con il DM del 9.6.2022, ha consentito di individuare in maniera puntuale le attività classificate in questa categoria e riferite all'area C) del Rendiconto Gestionale. Ciò ha reso necessario, in alcuni casi, una riclassificazione del bilancio dell'esercizio precedente al fine di un corretto confronto con i dati del bilancio corrente.

Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza.

Pertanto, per gli immobili provenienti da lasciti o successioni viene effettuata l'iscrizione del presunto valore di realizzo nell'esercizio nel quale vengono acquisiti in proprietà. Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza. Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

Oneri

Gli oneri sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi. All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E). Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa.

Illustrazione delle poste di bilancio

4. IMMOBILIZZAZIONI

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianti e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	122.829	-	122.829
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	92.896	-	92.896
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	-	-	-	-	29.933	-	29.933
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianti e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	11.895	-	11.895
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	-	-	-	-	-	11.895	-	11.895
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	18.038	-	18.038
Totale rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-

La voce delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo di ammortamento, è costituita dall'ammontare dei costi di ristrutturazione della villa Paolina Centro di Educazione Ambientale in Piemonte di Euro 18.038.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.659.612	89.488	131.910	591.517	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	89.488	131.910	591.517	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	14.659.612	-	-	-	-	14.659.612
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	84.028	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	14.575.584	-	-	-	-	14.575.584
TOTALE RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-

La voce delle immobilizzazioni materiali è costituita dai terreni per Euro 6.054.348 e dai fabbricati per Euro 8.521.236, mentre le altre immobilizzazioni materiali risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Credito verso altri	Titoli	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	97.192	508.615	605.807
Contributi ricevuti	-		-	-
Rivalutazioni	-		-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-
Svalutazioni	-		28.171	28.171
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	97.192	480.444	577.636
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-		101	101-
Contributi ricevuti	-			-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-			-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-		567	567
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-		1.008	1.008
Ammortamento dell'esercizio	-			-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-		3.130	3.130
Altre variazioni	-			-
Totale variazioni	-	-	-2.587	-2.587
Valore di fine esercizio	-	97.192	477.857	575.049
TOTALE RIVALUTAZIONI	-			-

La voce delle immobilizzazioni finanziarie è costituita da Polizze T.F.R. per complessivi Euro 97.192, da buoni poliennali dello Stato depositati presso Banca Unicredit e di azioni di Banca Etica per complessivi Euro 506.028, in relazione ai quali risulta un fondo svalutazione titoli di Euro 25.256 ed un fondo rischi su titoli di Euro 2.915.

5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati costi di impianto e di ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti di durata superiore ai cinque sono i seguenti:

DEBITI	DI DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	1.291.056	4.400.000
verso altri finanziatori	-	-
verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
verso enti della stessa rete associativa	-	-
per erogazioni liberali condizionate	-	-
acconti	-	-
verso fornitori	-	-
verso imprese controllate e collegate	-	-
tributari	-	-
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
verso dipendenti e collaboratori	-	-
altri	-	-
TOTALE	1.291.056	4.400.000

Il debito di durata superiore a cinque anni di Euro 1.291.056 riguarda il mutuo acceso presso la Banca Unicredit garantito da ipoteca sull'immobile della sede sociale.

Si riporta, per completezza, anche il dettaglio della voce dei crediti inferiore ai cinque anni:

II) Crediti	2022
1) verso utenti e clienti	954.285
3) verso enti pubblici	673.495
9) crediti tributari	373.967
12) verso altri	179.077
Totale	2.180.824

I crediti verso gli utenti e clienti sono esposti al netto del fondo rischi su crediti di € 49.945; al 31 dicembre 2022 non si è ritenuto necessario effettuare alcuna svalutazione sull'ammontare dei crediti.

I crediti verso enti pubblici sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che deve essere incassata a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate. Tali crediti riguardano principalmente i contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura.

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES.

Si riporta, per completezza, anche il dettaglio della voce dei debiti inferiore ai cinque anni:

D) Debiti	2022
2)debiti verso altri finanziatori	126.543
4)debiti verso enti della stessa rete associativa	542.438
6)acconti	7.500
7)debiti verso fornitori	3.624.161
9)debiti tributari	606.547
10)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.810
11)debiti verso dipendenti e collaboratori	216.606
12)altri debiti	91.928
TOTALE	5.447.534

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che è stata ricevuta ma i cui costi non sono stati ancora sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate.

I debiti verso enti della stessa rete associativa sono nei confronti del WWF Interazionale in corso di pagamento nel primo quadrimestre del 2023.

I debiti tributari riguardano l'IRES, IRAP e IVA.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano i contributi per i dipendenti.

Disponibilità liquide

Tale voce è costituita dalle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, costituita da depositi bancari e postali e da denaro in cassa.

Disponibilità liquide	2022
1) Depositi bancari e postali	7.082.554
2) Denaro e valori in cassa	3.775
TOTALE	7.086.329

7. RATEI E RISCOINTI ATTIVI - RATEI E RISCOINTI PASSIVI - ALTRI FONDI

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/22 la voce dei ratei e risconti attivi è così composta:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	-	22.157	22.157
TOTAL	-	22.157	22.157
E			

Al 31/12/22 non risultano ratei attivi, i risconti attivi riguardano principalmente costi del software di competenza degli esercizi successivi.

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/22 la voce dei ratei e risconti passivi è così composta:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	434	76	510
Risconti passivi	1.168.722	2.549.743	3.718.465
TOTALE	1.169.156	2.549.818	3.718.974

I risconti passivi per Euro 3.718.465 riguardano ricavi di competenza dell'esercizio successivo relativi a progetti da avviare o avviati.

Altri fondi

Al 31/12/22 la voce dei fondi rischi e oneri è così composta:

ALTRI FONDI	31/12/22
Fondo acc.to insussistenza di cassa	2.000
Fondo acc.to Enti Pubblici - progetti	652.750
Fondo acc.to Rischi su cambi	50.000
Fondo rischi gestione personale	529.296
Fondo acc.to debiti ex sezioni regionali	44.809
Fondo acc.to spese future deliberate 2020	473.259
Fondo acc.to lascito Nijhuis	72.500
Fondo Acc.to IMU-ICI Sede Roma	203.705
Fondo acc.to ristr. immobile Quartu Sant'Elena	50.000
Fondo acc.to Valtrigona lascito Finardi	163.000
Fondo Acc.to prg. Aule Natura negli Ospedali	61.000
TOTALE	2.302.318

Vengono di seguito descritti i vari fondi accantonati.

FONDO ACCANTONAMENTO ENTI PUBBLICI/PROGETTI

Il fondo è stato costituito, dopo aver stimato i possibili rischi di mancato rimborso di alcuni progetti finanziati da terzi o per rischi di restituzione di fondi per progetti completati oggetto di revisione da parte degli enti competenti.

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI SU CAMBI

Il fondo rischi su cambi è stato utilizzato nel corso del 2022 per Euro 41.552 ed al 31/12/2022 è stato reintegrato di pari importo portandolo ad Euro 50.000, importo ritenuto capiente rispetto alle oscillazioni tra Euro e Franco Svizzero, valuta con la quale l'Associazione onora i pagamenti dovuti al WWF Internazionale per i family services e i contributi obbligatori ai programmi del network.

FONDO RISCHI GESTIONE PERSONALE

Il fondo rischi per gestione del personale è stato utilizzato nel corso del 2022 per Euro 20.704 ed incrementato di Euro 150.000 portando l'importo complessivo del fondo ad Euro 529.296 in linea con le politiche di gestione delle risorse umane che prevede un progressivo rinnovamento della pianta organica.

FONDO ACCANTONAMENTO DEBITI EX SEZ. REGIONALI

Il fondo destinato principalmente ad iscrizioni a ruolo atti giuridici richiesti dalle ex Sezioni Regionali, presenta un saldo finale di Euro 44.809, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di circa 8 mila Euro.

FONDO ACCANTONAMENTO SPESE FUTURE DELIBERATE 2020

Il fondo legato al lascito Sargenti costituito a fine 2018 a disposizione del Consiglio Nazionale per finanziare attività di programma negli anni successivi. Nel 2022 non ha subito variazioni.

FONDO ACCANTONAMENTO LASCITO NIJHUIS

L'accantonamento è stato creato per un possibile contenzioso che si potrebbe aprire con un parente olandese della Sig.ra Nijhuis. Nel 2022 non ha subito variazioni.

FONDO ACCANTONAMENTO ICI-IMU SEDE ROMA

Il fondo è stato, prudenzialmente, creato nel 2020 ed è collegato a cartelle esattoriali notificate all'Associazione, relative a IMU e TASI per la sede di Roma per gli anni 2014 e 2015. Le cartelle relative ad annualità precedenti sono già state impugnate. Nel 2022 non ha subito variazioni.

FONDO ACCANTONAMENTO RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE QUARTU SANT'ELENA

Il fondo rischi di Euro 50.000 è stato creato per coprire gli oneri preventivati per gli interventi di manutenzione di un immobile ricevuto in lascito nel 2018 nel quartiere di Quartu Sant'Elena a Cagliari. Si è in attesa delle autorizzazioni da parte della Sovrintendenza in quanto il bene è tutelato.

FONDO ACCANTONAMENTO VALTRIGONA LASCITO FINARDI

Il fondo è stato costituito per gli oneri da sostenere presso Valtrigona.

FONDO ACCANTONAMENTO PROGETTO AULE NATURE NEGLI OSPEDALI

Il fondo è stato costituito per gli oneri da sostenere per le aule natura negli ospedali.

FONDO TFR

Descrizione voce	2022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	677.504

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

8. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31/12/22 ammonta ad Euro 11.008.869.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci componenti il patrimonio netto.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000	-	-	150.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.616.000	-	1.530.579	85.421
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	1.616.000	-	1.530.579	85.421
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	9.906.888	532.837	-	10.439.725
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	9.906.888	532.837	-	10.439.725
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	532.837	-	-	333.723
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.205.725	-	-	11.008.869

Di seguito si riporta il prospetto sulle disponibilità del patrimonio netto e l'utilizzo.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000			
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	85.421		D	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-			-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	85.421			-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	10.773.448			-
Altre riserve	-			-
Totale PATRIMONIO LIBERO	10.773.448			-
TOTALE	11.008.869			-

Legenda:

A - per aumento fondo dotazione
B - per copertura perdite

C - per vincoli statutari
D - altro

Il decremento del patrimonio netto si riferisce all'utilizzo della riserva vincolata per l'attività di sensibilizzazione per il dialogo diretto con i sostenitori come destinato dall'organo amministrativo; la quota residua verrà utilizzata nel corrente anno per le medesime finalità.

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Di seguito si riportano le informazioni sulle erogazioni pubbliche incassate nel corso dell'esercizio:

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	OASI MIRAMARE - mandato n.3126 - 1 legge regionale n.7/1998 annualità 2022	31/01/2022	63.000,00
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	DIRETTIVE "BIODIVERSITÀ" 23838/2019 E 232/2020 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO BEE SAFE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI INSETTI. CIG ZA831C9DC2	16/02/2022	19.500,00
SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - Servizio Tenuta Presidenziale Castelporziano	Convenzione per assistenza alle visite presso la tenuta di Castelporziano	23/02/2022	750,00
ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA)	Accordo per realizzare attività finalizzate a dare attuazione alle previsioni del d. lgs 13 ottobre 2010 n. 190. Monitoraggio degli Uccelli marini nidificanti all'interno della riserva marina AMP Miramare al fine di acquisire dati per il "Descrittore 1- Biodiversità" della Direttiva "Strategia Marina".	24/02/2022	8.000,00
COMMISSIONE EUROPEA - REGIONE LOMBARDIA (coordinatore progetto)	PROGETTO LIFE IP GESTIRE 2020 - LIFE Integrated projects 2014 - CUP E82F15001310004	08/04/2022	34.547,89
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - Saldo attività 2021 RN Laguna di Orbetello. Mandato 17495-1-2022	22/04/2022	1.000,00
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - Saldo attività 2021 RN Orti Bottagone. Mandato 17493-1-2022	22/04/2022	1.000,00
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - Saldo attività 2021 RN Orti Bottagone. Mandato 17492-1-2022	22/04/2022	2.500,00
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - Saldo attività 2021 RN Laguna di Orbetello. Mandato 17494-1-2022	22/04/2022	2.000,00
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	Attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali Regionali Orti Bottagone e Laguna di Orbetello - Saldo attività 2021 RN Orti Bottagone. Mandato 17491-1-2022	22/04/2022	2.000,00
COMMISSIONE EUROPEA - REGIONE LOMBARDIA (coordinatore progetto)	PROGETTO LIFE IP GESTIRE 2020 - LIFE Integrated projects 2014 - CUP E82F15001310004	27/04/2022	31.348,80
COMMISSIONE EUROPEA - WWF BULGARIA	PROGETTO LIFE SWiPE - LIFE19 GIE/BG/000846 - CUP H69D20002380004	19/05/2022	87.378,00
REGIONE LAZIO	Contributo per la gestione ordinaria M.N. PIAN SANT'ANGELO 2022	30/05/2022	15.000,00
COMMISSIONE EUROPEA - HRVATSKI PRIRODOSLOVNI MUZEJ - CROATIAN NATURAL HISTORY MUSEUM	PROGETTO LIFE EUROTURTLES - LIFE15 NAT/HR/000997- CUP H86D16000300004	13/06/2022	89.857,50
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	DD10273-22 GESTIONE RN PALUDE ORTI BOTTAGONE 2022. Mandato 25280-1-2022	13/06/2022	8.000,00
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	DD10273-22 GESTIONE RN LAGUNA ORBETELLO 2022-2023. Mandato 25278-1-2022	13/06/2022	4.000,00
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	DD10273-22 GESTIONE RN PALUDE ORTI BOTTAGONE 2022. Mandato 25279-1-2022	13/06/2022	8.800,00

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
GIUNTA REGIONALE TOSCANA	DD10273-22 GESTIONE RN LAGUNA ORBETELLO 2022-2023. Mandato 25277-1-2022	13/06/2022	8.800,00
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	OASI MIRAMARE - mandato n.35932 - 1 legge regionale n.7/1998 annualità 2021	16/06/2022	26.560,00
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	Contributo Prog. "BEE SAFE Salviamo le api e gli impollinatori". Bando 2019, Decreto prot. 90SG del 3 settembre 2019	24/06/2022	15.000,00
SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - Servizio Tenuta Presidenziale Castelporziano	Convenzione per assistenza alle visite presso la tenuta di Castelporziano	28/06/2022	1.500,00
COMMISSIONE EUROPEA	PROGETTO LIFE14 NAT/IT/001017 - LIFE CON.RA.SI. - CUP H86J15000240006	15/07/2022	75.850,00
COMMISSIONE EUROPEA	LIFE21-NAT-IT-LIFE URCA PROEMYS - 101074714 - CUP H87F22000010004	29/08/2022	859.621,60
COMMISSIONE EUROPEA - CALLISTO Wildlife and Nature Conservation Society	PROGETTO LIFE 18/NAT/GR/000768 LIFE ARCPROM - CUP H83C19000170006	12/12/2022	27.626,67
COMMISSIONE EUROPEA - CALLISTO Wildlife and Nature Conservation Society	PROGETTO LIFE 18/NAT/GR/000768 LIFE ARCPROM - CUP H83C19000170006	12/12/2022	50.000,00
REGIONE MARCHE	OASI RIPA BIANCA DI JESI - Mand.n.45328 - 1 D.A.C.R.N. n.17/20 21 PQUAP 2021/2025 DDPF 234/VAA/21 e 260/VAA/21	14/12/2022	6.443,76
REGIONE CALABRIA	POR CALABRIA FESR-FSE2014-2020.PIANO DI AZIONE-ASSE6-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE CULTURALE: AZIONE6.5.A.1-SUB AZIONE2. CONV.REP 3084 DEL2018. CUP J39F17000050007 " CODICE SIURP : 219084 TITOLO DEL PROGETTO : Interventi per la tutela dell'Oasi "Pantano" di Saline	21/12/2022	30.282,33
REGIONE MARCHE	OASI RIPA BIANCA DI JESI - Mand.n.48243 - 1 LR 37/2020 DDPF 294/VAA/21 e 344/VAA/21	27/12/2022	5.000,00
REGIONE SICILIA	Accredito 6° rendicontazione anno 2021 Riserve Siciliane	13/04/2022	30.442,45
REGIONE SICILIA	Accredito residui 2021 Regione Sicilia Riserve Siciliane	11/05/2022	818,72
REGIONE SICILIA	Accredito Regione Sicilia 1° rendicontazione Riserve Siciliane	03/06/2022	128.856,05
REGIONE SICILIA	Accredito Regione Sicilia 2° richiesta Riserve Siciliane	01/09/2022	95.061,44
REGIONE SICILIA	Accredito Regione Sicilia 2° richiesta Riserve Siciliane	01/09/2022	20.965,28
REGIONE SICILIA	Rimborsi Regione Sicilia 3° richiesta Riserve Siciliane	16/12/2022	144.630,00
REGIONE SICILIA	Rimborsi Regione Sicilia 4° richiesta Riserve Siciliane	20/12/2022	105.376,73
REGIONE SICILIA	Rimborsi Regione Sicilia 4° richiesta Riserve Siciliane	20/12/2022	42.147,11
REGIONE SICILIA	Rimborsi Regione Sicilia 5° richiesta Riserve Siciliane	21/12/2022	66.742,32
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Via Po 25/C - Roma - Convenzione Go4E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po periodo 07+08/2022 + conguaglio 2021	31/10/2022	1.369,08
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Via Po 25/C - Roma - Convenzione Go4E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po periodo 11+12/2021	28/02/2022	922,06
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Villa Paolina (AT) - Convenzione Go4E00615407 - Accredito GSE Villa Paolina periodo 01/2022 + conguaglio 2021	31/03/2022	799,31
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Via Po 25/C - Roma - Convenzione Go4E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po periodo 05+06/2022	31/08/2022	767,14
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Via Po 25/C - Roma - Convenzione Go4E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po periodo 03+04/2022	30/06/2022	767,14
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Via Po 25/C - Roma - Convenzione	02/05/2022	729,10

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
	Go4E07134107 - Accredito GSE FTV Via Po periodo 01+02/2022		
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianti vari per scambio sul posto (SSP) conguaglio 2021 + anticipo 2022	22/06/2022	317,66
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Villa Paolina (AT) - Convenzione Go4E00615407 - Accredito GSE Villa Paolina periodo 05+06+07/2022	30/09/2022	310,08
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Villa Paolina (AT) - Convenzione Go4E00615407 - Accredito GSE Villa Paolina periodo 02+03/04/2022	30/06/2022	247,38
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Villa Paolina (AT) - Convenzione Go4E00615407 - Accredito GSE Villa Paolina conguaglio 2021 + anticipo 2022	22/06/2022	100,08
GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	Tariffe incentivanti produzione energia elettrica impianto Villa Paolina (AT) - Convenzione Go4E00615407 - Accredito GSE Villa Paolina periodo acconto 2022	02/12/2022	37,31
	TOTALE 2022		2.126.772,99

10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano debiti per erogazioni liberali condizionate in quanto nel corso dell'anno 2022 l'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree, in relazione alle quali si riporta una sintetica descrizione delle principali voci.

A) Attività di interesse generale

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”*.

All'interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall'Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto; in particolare sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all'attività di gestione e funzionamento dei progetti.

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

ONERI E COSTI	2022	PROVENTI E RICAVI	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.061.279	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.537.700
2) Servizi	6.643.928	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	67.663	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.279.377
4) Personale	3.583.143	4) Erogazioni liberali	2.624.297
5) Ammortamenti		5) Proventi del 5 per mille	1.023.289
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	537.500	6) Contributi da soggetti privati	2.417.410
7) Oneri diversi di gestione	9.495	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	687.038
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	982.804
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 380.579	10) Altri ricavi, rendite e proventi	571.485
		11) Rimanenze finali	
Totale	11.522.429	Totale	11.123.400
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 399.029

B) Attività Diverse

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

Nell’area B) trovano spazio i proventi da attività diverse riguardanti principalmente a ricavi di natura commerciale quali le sponsorizzazioni e le consulenze prestate.

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

B) Costi e oneri da attività diverse	2022	B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	257.052	2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento di beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.441.111
4) Personale	167.645	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi e oneri		6) Altri ricavi rendite e proventi	6.000
7) Oneri diversi di gestione	25	7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali			
Totale	424.723	Totale	1.447.111
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.022.388

C) Attività di raccolta fondi

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come *“i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”*

In quest’area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall’Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee. Per la parte costi sono contenuti gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Nella voce proventi/oneri da raccolte fondi occasionali trovano collocazione i fondi pervenuti a seguito di raccolte occasionali anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. Per queste iniziative l’art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all’interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all’art. 79 comma 4 lett. a).

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2022	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.327.327	1) Proventi da raccolta fondi abituali	6.685.917
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri	159.973	3) Altri proventi	
Totale	4.487.301	Totale	6.685.917
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.198.617

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come *“i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”*

All’interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi relativo ai beni immobili e di quelli derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell’operatività dell’Associazione.

I risultati di tale attività sono di seguito esposti:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2022
1) Su rapporti bancari	66.551	1) Da rapporti bancari	1.469
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti	22.282
3) Da patrimonio edilizio	60.247	3) Da patrimonio edilizio	50.416
4) Da altri beni patrimoniali	1.771	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	41.552	5) Altri proventi	173
6) Altri oneri	5.791		
Totale	175.912	Totale	74.340
		Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	- 101.573

E) Attività di supporto generale

Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All'interno di quest'area sono inclusi i costi per i servizi che forniscono supporto all'attività dell'Associazione: risorse umane, amministrazione, servizio legale, nonché i costi relativi al mantenimento e al funzionamento della sede.

I risultati di tale area sono di seguito esposti:

E) Costi e oneri di supporto generale	2022	E) Proventi di supporto generale	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.841	1) Proventi da distacco del personale	36.896
2) Servizi	863.735	2) Altri proventi di supporto generale	17.551
3) Godimento beni terzi	13.478		
4) Personale	903.673		
5) Ammortamenti	10.125		
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	150.000		
7) Altri oneri	68.428		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	2.051.280	Totale	54.448
		Totale Avanzo/disavanzo attività supporto generale	- 1.996.832

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all'interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono non essendo prevista una voce o un'area dedicata.

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel 2022 ammontano ad Euro 2.624.297.

Questi fondi sono reperibili all'interno della nostra contabilità alle voci:

Entrate da Aziende	1.639.551
Entrate da aziende altri ricavi	21.754
Contributi da privati altri ricavi	962.992

Totale	2.624.297
---------------	------------------

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

In allegato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

MEDIA 2022 PER CATEGORIE				
	DIR	Q/IMP/APPR	OP	TOT
MEDIA	1,00	74,00	9,00	84,00

Per quanto riguarda il numero dei volontari iscritti al registro dei volontari ad oggi non risulta nessun iscritto.

14. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'organo esecutivo (Consiglio Nazionale, Presidente e Tesoriere) non percepisce compensi, così come il Collegio dei Probiviri.

Spetta in ogni caso ai consiglieri il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione.

L'organo di controllo percepisce invece un compenso complessivo di keuro 20.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E S.M.I.

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone all'Assemblea dei Soci l'imputazione dell'avanzo 2022 pari ad Euro 333.723 ad aumento del Patrimonio Netto

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione in questo esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e S.M.I. secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto:

CALCOLO RAPPORTO 1 A 8	4,06
RETRIBUZIONE MAX	92.000,00
RETRIBUZIONE MIN	22.662,20

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

In quest'area viene descritta l'attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Con l'emanazione delle linee guida in materia di raccolta fondi, avvenuta con il DM 9.6.2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha definito il quadro operativo per gli Enti del Terzo settore entro la cornice normativa delineata dal DLgs. 117/2017. Gli obblighi di rendicontazione di questa essenziale attività rappresentano un momento di assoluta rilevanza, atteso che il principio generale della trasparenza deve essere il criterio sottostante alla rendicontazione medesima.

La nozione di raccolta fondi, a mente dell'art. 7 comma 1 CTS, è riferita al complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva: l'elemento distintivo di tale fondamentale attività è perciò rappresentato dall'esigenza di reperire mezzi per finanziare le proprie attività di interesse generale. Per quanto concerne questo aspetto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali precisa che la destinazione dei fondi raccolti deve essere unicamente in favore delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, dovendosi escludere che possano essere considerate "raccolte fondi", secondo quanto disposto dall'art. 7 CTS, quelle destinate a finanziare le attività diverse di cui all'art. 6 CTS (le c.d. attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale).

La raccolta fondi dell'Associazione viene effettuata principalmente tramite le attività di seguito descritte.

Donatori Regolari

Nel 2022 i donatori che hanno sostenuto il WWF con una donazione regolare sono stati 28.011, dato in aumento del +17% rispetto all'anno precedente. Il loro contributo è stato di 3,52 milioni di euro, pari al 32% delle entrate da individui. Il sostegno regolare ci permette di pianificare le attività su lungo periodo, ed è quindi particolarmente importante per la continuità del lavoro dell'organizzazione. Due sono i nostri programmi di sostegno regolare: For Nature for Us, e WWF for Italy.

For Nature For Us è il nostro programma internazionale per proteggere il futuro del Pianeta attraverso 5 ambiti di azione prioritari: traffico illegale di specie, deforestazione, cambiamento climatico, inquinamento da plastica e la lotta ai pesticidi.

WWF for Italy invece racchiude tutti gli interventi e le azioni di conservazione che riguardano il territorio italiano. Sostenendo questo programma ogni donatore regolare contribuisce a proteggere le specie e gli habitat tutelati all'interno del sistema delle Oasi WWF e contribuisce alle nostre iniziative di tutela e cura delle specie esclusive del nostro paese come l'Orso Bruno Marsicano, il lupo e la lince.

Nel 2022 le nuove adesioni ai programmi di donazione regolare sono state acquisite attraverso le attività face to face, on line, telefonicamente e tramite appelli televisivi.

Il face to face, nonostante le difficoltà dovute ancora alla pandemia da Covid-19, ha continuato a rappresentare la principale fonte di nuovi sostenitori, grazie al lavoro svolto dai nostri

dialogatori che, ogni giorno, scendono in campo veicolando con passione e dedizione i programmi di donazione regolare, rispondendo con professionalità a tutte le curiosità delle persone che incontrano.

Prendersi cura dei propri sostenitori significa sottolineare che la storia del WWF è la storia dei nostri sostenitori, perché è grazie al loro supporto che possiamo costruire un futuro fatto di sostenibilità, di rispetto, fiducia e valori condivisi. Per questo abbiamo un'area della raccolta fondi dedicata alla relazione che si instaura giorno dopo giorno tra il sostenitore ed il WWF, al fine di mettere il donatore al centro, comprendere le sue esigenze e tenerlo sempre aggiornato sui progetti sostenuti.

Donatori OneOff

Nel 2022 sono stati oltre 16.000 i donatori che hanno risposto ai nostri appelli per supportare i progetti di conservazione e difesa degli habitat, come il progetto 2x50 a difesa della specie endemica Orso bruno marsicano, o come, a livello internazionale, le azioni di tutela della tigre, contro il bracconaggio, il commercio illegale e la perdita di habitat. Alcuni con una donazione, altri con più donazioni nell'anno, il contributo dei donatori una-tantum è stato pari a 1,59 milioni di Euro, pari a circa il 14% delle entrate da individui.

High Value Donor

Nel 2022 il WWF ha raccolto oltre il 2,1% del totale dalla raccolta fondi privata grazie agli alleati che scelgono di generare un cambiamento concreto finanziando in maniera importante le attività sul campo. Insieme abbiamo approfondito e sostenuto la conservazione della tigre e del giaguaro, come la difesa delle preziose Oasi italiane. Ci siamo incontrati attraverso visite sul campo e tavole rotonde virtuali. Abbiamo ragionato insieme, condiviso visioni, e soprattutto abbiamo generato un forte impatto sulle attività implementate.

Lasciti Testamentari

Il 2022 è stato il secondo anno della campagna di sensibilizzazione del WWF "*È questo che ti lascio...*" dedicata al tema del lascito solidale. Per questo abbiamo promosso uno spot TV e una indagine commissionata all'Istituto EMG. Dal sondaggio emerge che il lascito testamentario solidale è una possibilità conosciuta dal 70% degli italiani. Tra gli intervistati, il 16% ha già pensato di lasciare i propri beni utilizzando questa opportunità, mentre l'11% di chi non ci ha mai pensato, potrebbe prenderla in considerazione in futuro. Fra le tematiche ambientali, quelle che più potrebbero spingerli a fare un lascito testamentario sono il cambiamento climatico (il 46%), l'inquinamento (il 35%) e la protezione della natura in Italia, il 27%. Chi decide di fare un lascito testamentario al WWF crede che il proprio passaggio su questo Pianeta possa rappresentare un seme per le future generazioni, e sceglie di Essere il Cambiamento attraverso la propria azione. Nel 2022 abbiamo salutato alcuni Grandi Amici del WWF ai quali le famiglie hanno scelto in alcuni casi di dedicare una targa in una delle nostre Oasi. Sotto le querce, che porteranno per sempre il ricordo del gesto dei loro cari, abbiamo festeggiato la Vita nel suo ciclo naturale.

Nella tabella sotto riportata viene indicato il dettaglio dei proventi derivanti dall'attività di raccolta fondi:

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2022
1) Proventi da raccolta fondi abituali	6.685.917
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri proventi	-
Totale	6.685.917

Gli oneri relativi alla raccolta fondi vengono indicati nella tabella sotto riportata:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.327.327
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri	159.973
Totale	4.487.301

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori fondamentale per l'acquisizione di nuovi donatori regolari a supporto delle attività che consentono all'Associazione di continuare ad avere una propria indipendenza economica. All'interno di tale voce sono contenuti anche gli oneri per le retribuzioni del personale direttamente impiegato nell'attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il WWF Italia persegue i propri scopi statuari finanziando progetti di conservazione ambientale in Italia e all'estero sia in ambienti marini che terrestri. Tra le attività finanziate ci sono inoltre campagne di sensibilizzazione inerenti il consumo sostenibile delle risorse naturali, i cambiamenti climatici la riduzione del consumo di suolo.

Il programma di interventi 2022 è stato predisposto sulla base delle disponibilità finanziarie ed organizzative previste nel documento di budget approvato ad inizio esercizio. Tale budget è stato rivisto e aggiornato ogni trimestre e portato di volta in volta all'approvazione del Consiglio Nazionale. Nel corso dell'anno non si sono verificate situazioni tali da richiedere revisioni significative ed i risultati economici e di programma attesi sono stati raggiunti consentendo all'ente di completare le attività.

Più del 71% delle risorse è stato investito in attività di programma mentre i costi generali di funzionamento assorbono poco meno del 29% della raccolta complessiva.

Dal punto di vista finanziario non si sono presentate situazioni di squilibrio nel corso dell'esercizio che, a chiusura, presenta disponibilità liquide in grado di fare abbondantemente fronte a quattro mensilità di funzionamento in assenza di ulteriori entrate e le immobilizzazioni materiali superano i 14 milioni Euro a garanzia di eventuali emergenze.

L'associazione anche per il 2022 non ha avuto difficoltà nel garantire il regolare pagamento delle rate dell'anticipazione bancaria decennale di 2,2 milioni di Euro contrattualizzata nel 2018.

Tutte le poste attive che non garantiscono la certezza dell'incasso, in particolare il saldo del Progetto Comunitario Life "Conrasi", sono coperte da apposito accantonamento a rischio.

Rispetto ai rapporti con la rete territoriale delle Organizzazioni Aggregate WWF contrattualizzate con l'associazione non emergono situazioni tali da evidenziare rischi economico-finanziari.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato redatto come ogni anno apposito budget basato su stime ragionevoli e prudenziali della raccolta fondi complessiva. Il risultato di esercizio atteso prevede un avanzo di poco meno di 295.000 Euro in grado di garantire la copertura degli oneri derivanti dal pagamento del debito pluriennale pregresso verso l'istituto bancario UNICREDIT e i rischi dovuti all'incertezza e alla variabilità di alcune poste di entrata. Le attribuzioni al programma sono in crescita, sia in termini percentuali che assoluti, rispetto all'esercizio 2022.

Al fine di garantire la continuità “aziendale”, il budget 2023, che già scontava l’influenza della crisi militare in Ucraina sarà sottoposto, nel mese di giugno 2023, ad approfondita valutazione alla luce dell’andamento della raccolta nel primo semestre.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE

GENERALE

Nel 2022 il WWF Italia ha gestito direttamente progetti di conservazione sul territorio nazionale e parallelamente, con il trasferimento di fondi al network WWF internazionale, ha contribuito a programmi di salvaguardia e ripristino ambientale nel bacino del Mediterraneo, in Africa in Asia centrale e nel sud-est asiatico. L’Associazione inoltre investe, come accennato in precedenza, in attività di sensibilizzazione, educazione e formazione finalizzate a modificare i comportamenti di cittadini e aziende. Tutte le attività di gestione e coordinamento dei progetti di conservazione sono svolte dal personale dipendente presso la sede di Roma e declinate sul campo attraverso il contributo di volontari, collaboratori e società di servizio ingaggiate sulla base di selezioni accurate. Tra i progetti svolti sul territorio nazionale va evidenziato l’investimento annuale sulle aree protette del sistema Oasi del WWF in Italia. Si tratta del più grande e storico progetto di conservazione nato sin dai primi anni di esistenza dell’associazione con l’acquisto dell’Oasi di Orbetello e la presa in gestione dell’area del lago di Burano e cresciuto sino alle attuali cento aree gestite anche in collaborazione con la rete di Organizzazioni Aggregate che operano sull’intero territorio nazionale in nome del WWF.

Nella tabella successiva vengono evidenziati gli impegni sulle attività di programma e per le altre categorie di costo.

IMPIEGHI 2021 - 2022	2021	2022
PROGRAMMA WWF ITALIA		
EDUCATION	772.636	708.576
FOOD & AGRICOLTURE	1.134.302	1.477.110
OCEANS	859.804	1.176.508
WILDLIFE	1.819.716	1.772.886
POLICY & LEGAL	1.365.959	1.394.032
OASI	2.621.054	2.307.475
NETWORK LOCALE	715.202	1.028.756
COMMUNICATION	1.109.956	1.709.229
AWARENESS	3.046.862	2.553.080
TOTALE IMPIEGHI PROGRAMMA WWF ITALIA	13.445.492	14.127.654

COSTI OPERATIVI E DI SVILUPPO		
FUNDRAISING	4.294.183	4.593.884
SUPPORTO GENERALE	440.912	479.665
TOTALE IMPIEGHI OPERATIVI E DI SVILUPPO	4.735.095	5.073.549

ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI E ALTRI ONERI	436.669	510.100
--	----------------	----------------

ONERI STRAORDINARI	92.907	57.763
---------------------------	---------------	---------------

Ri-Party-Amo Jovanotti	-	813.006
-------------------------------	----------	----------------

TOTALE 2022	18.710.163	20.582.071
--------------------	-------------------	-------------------

L'importo complessivo dei costi 2022 è riportato al lordo della riserva di € 1.530.580 utilizzata nel corso dell'anno.

Le attività della raccolta fondi a loro volta sono gestite e coordinate dagli uffici centrali e si declinano sul territorio attraverso la rete di volontariato e professionisti esperti nell'ingaggio e la sensibilizzazione del pubblico sulle tematiche associative. La raccolta fondi si rivolge innanzitutto ai singoli individui al fine di ridurre al minimo il rischio di dipendenza da pochi grandi finanziatori pubblici o privati. Le metodologie di ingaggio dei potenziali sostenitori prevedono principalmente il rapporto diretto e personale mediante dialogatori e, in via subordinata, mediante strumenti digitali o cartacei anche attraverso lo strumento del direct mailing. Parallelamente, WWF Italia ingaggia comunque aziende e pubbliche amministrazioni sia per ottenere supporto finanziario per le sue attività di programma sia per influire significativamente sui cicli produttivi che per influenzare e indirizzare le scelte degli operatori pubblici verso politiche ambientalmente sostenibili.

PROVENTI 2021 - 2022	2021	2022
ENTRATE DA SOGGETTI PRIVATI		
INDIVIDUI	10.327.158	11.122.951
SMALL DONORS	6.042.384	6.743.610
MEMBERSHIP	1.630.558	1.537.700
RECURRING DONATIONS PRIMO ANNO	1.146.971	1.027.946
RECURRING DONATIONS DAL SECONDO ANNO	1.602.991	2.478.612
ONE OFF DONATIONS	1.565.418	1.593.737
GIFT	96.446	105.615
MIDDLE & MAJOR DONORS	909.463	1.107.637
CUSTOMER	1.303.098	1.204.352
PROGETTI SPECIALI CHARITY	-	-
5 PER MILLE	999.181	1.023.289
LEGATI E LASCITI	956.090	372.370
SMS SOLIDALE	116.941	30
RACCOLTA FONDI PIANTE URBAN NATURE	-	671.664
CORPORATE	3.632.040	3.661.570
FONDAZIONI	368.873	612.334

ENTRATE DA ISTITUZIONI - ENTI	1.745.028	2.675.436
ISTITUZIONI EUROPEE	288.260	636.103
ISTITUZIONI - ENTI NAZIONALI	976.718	1.039.570
NETWORK WWF - ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	480.050	999.764

ENTRATE DIVERSE	358.473	140.363
------------------------	----------------	----------------

TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	16.431.572	18.212.655
--------------------------------------	-------------------	-------------------

TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	2.221.632	1.172.559
LASCITI OLTRE 500K	1.819.569	-
RACCOLTE STRAORDINARIE / RI-PARTY-AMO	-	962.991
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE	402.063	209.568

PROVENTI 2021 - 2022	2021	2022
ENTRATE DA SOGGETTI PRIVATI		
TOTALE COPERTURA PRE FINANZIAMENTO	18.653.204	19.385.215
FINANZIAMENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI	589.796	1.530.580
TOTALE 2022	19.243.000	20.915.795

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente